

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 PRESSO I PARCHI DEI SERVIZI EDUCATIVI

Premessa

L'infezione da COVID-19 si trasmette nella maggior parte dei casi attraverso contatti stretti in ambienti chiusi tra persona e persona, per esposizione a goccioline ("droplets") emesse parlando, con la tosse o gli starnuti. Si può trasmettere per contatto diretto o indiretto con le secrezioni, ad esempio attraverso le mani contaminate (non ancora lavate) che toccano bocca, naso ed occhi.

La riapertura di parchi e giardini pubblici e l'accesso consentito ai minori alle aree gioco permettono l'accesso contingentato su prenotazione delle aree cortilive dei nidi d'infanzia in gestione ad ASP Terre di castelli – *Giorgio Gasparini*, la creazione di aree di interesse educativo e la fruizione di tali aree da parte dei bambini iscritti ai nidi ASP accompagnati da un adulto, nel rispetto delle disposizioni relative al distanziamento sociale e al divieto di assembramento.

Inoltre, nonostante la sospensione dell'attività educativa, l'accesso ai locali di tali attività è comunque consentito al personale per manutenzione, pulizia, sanificazione e attività amministrativa.

Si elencano di seguito le principali misure da adottare utili al contenimento del contagio da COVID-19 nelle attività di riordino, pulizia sanificazione dei locali e di gestione documentaria .

INDICAZIONI PER IL PERSONALE

Tutti gli operatori devono prestare particolare attenzione al **proprio stato di salute** relativamente all'insorgenza di sintomi compatibili con l'infezione da Covid-19 (**vedi Allegato 1**) che non abbiano mai avuto o che si presentino in modo non abituale. In presenza di tali sintomi gli operatori devono evitare di recarsi al lavoro ed avvisare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Igiene Pubblica e contestualmente informare la Coordinatrice dei Servizi Educativi della propria assenza per la presenza di sintomatologia sospetta. Si precisa che:

- Gli operatori prima di recarsi al lavoro devono misurarsi la temperatura: in caso questa sia pari o superiore a 37,5° non possono entrare in servizio e devono contattare il proprio Medico di Medicina Generale.
- Qualora l'operatore presente in servizio accusi febbre e sintomi di infezione respiratoria deve immediatamente informare la Coordinatrice dei Servizi Educativi e allontanarsi dal lavoro. Il lavoratore procederà ad informare il Medico di Medicina Generale che valuterà l'iter procedurale (certificazione di malattia, programmazione tampone, avvertire le autorità competenti);
- All'ingresso un operatore rileva la temperatura dei colleghi in arrivo con apposito termoscanner
 - se la temperatura è inferiore a 37,5° l'operatore entra in servizio

- se la temperatura è pari o superiore a 37,5° l'operatore rientra al proprio domicilio e contatta il proprio MMG; il collega all'ingresso registra la temperatura anomala su apposito registro.

- L'operatore all'ingresso dovrà indossare la mascherina chirurgica.
- Dovrà essere garantita la presenza di un solo operatore per locale; se questo non fosse possibile, è obbligatorio indossare la mascherina
- E' possibile consumare snack o bevande, ma evitando ogni assembramento. In caso di utilizzo di apparecchiature comuni per il ristoro (microonde, frigorifero, macchina del caffè), queste dovranno essere sanificate/igienizzate dopo l'utilizzo con gli appositi prodotti messi a disposizione (disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 01% o alcool al 70%), e si dovrà areare il locale.
- Gli operatori dovranno rispettare la distanza tra i colleghi di lavoro ed i soggetti esterni di almeno 1-1,50 m, secondo le indicazioni dell'ISS e dell'OMS.
- In caso di lavoro in postazione, gli operatori dovranno indossare la mascherina chirurgica quando lasciano la propria postazione di lavoro, per recarsi in altri locali;
- In caso di lavoro in postazione comune (pc condiviso), al termine di ogni sessione di lavoro l'operatore dovrà provvedere alla sanificazione e igienizzazione della propria postazione di lavoro (tastiera del PC, mouse, telefono, piano scrivania, etc.,) con prodotti a base di ipoclorito di sodio 01% o alcool al 70% con utilizzo di guanti monouso che saranno trattati come rifiuti indifferenziati. Non è obbligatorio l'utilizzo dei guanti monouso nello svolgimento delle normali attività. Si raccomanda l'igiene delle mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico prima e dopo l'utilizzo dei guanti.
- Dovrà essere garantita la pulizia ripetuta ed accurata delle superfici di contatto: maniglie delle porte, soprattutto quella di ingresso della porta principale, tasti interruttori, tasti e cornetta citofono, maniglie armadi, tavoli di appoggio ecc. in quanto superfici potenzialmente infette.
- Gli operatori dovranno prestare particolare attenzione **all'igiene delle mani**. In ogni servizio igienico è segnalata la corretta procedura del lavaggio mani con acqua e sapone. Quando non si dispone di acqua e sapone può essere utilizzato in alternativa il gel idroalcolico.
- E' fortemente raccomandata l'areazione periodica dei locali durante la giornata di lavoro.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere di necessità o urgenza, nell'impossibilità del collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e comunque dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'areazione e la pulizia dei locali.
- Si raccomanda l'adeguata pulizia e sanificazione dei servizi igienici riservati al personale dopo ogni utilizzo.

INDICAZIONI PER I VISITATORI

In occasione dell'apertura del parco, per evitare affollamenti e ridurre le occasioni di contatto all'ingresso della sede, i **visitatori** (adulto e bambino) dovranno

- a. Rispettare gli orari di ingresso e di uscita assegnati e comunicati dalle educatrici
- b. mantenere la distanza di 1- 1,50 m dall'operatore addetto all'ingresso
- c. per gli adulti: indossare la mascherina chirurgica (nel caso di manutentori anche i guanti)
- d. sottoporsi alla rilevazione della temperatura (adulto e bambino)

Durante la visita dovranno

- e. rispettare il distanziamento adulto/adulto e bambino/bambino e adulto/bambino
- f. avvisare il personale in caso di starnuto/tosse o altre deiezioni su materiali/superfici per la

necessaria sostituzione o sanificazione

Gli operatori dovranno

- rispettare il distanziamento adulto/adulto e adulto/bambino
- indossare mascherina in caso di distanziamento non possibile e guanti in caso di manipolazione di materiali condivisi e superfici.

In caso di consegna di forniture con carico e scarico il trasportatore, dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1-1,50 m e indossare la mascherina.

L'ASP verificherà periodicamente l'applicazione delle indicazioni previste nel presente protocollo di regolamentazione provvedendo contestualmente al suo aggiornamento.

Emissione 22/05/2020	DPCM 17/05/2020, ORDINANZA REGIONE EMILIA ROMAGNA PPG/2020/89 del 17/05/2020
----------------------	--

DDL Elisabetta Scoccati

RSPP Luca Zannoni

Medico Competente Simona Pedretti

Responsabile di Area Amministrativa/Vice direttore Paola Covili

RLS Rosanna Sanzani

ALLEGATO 1

SINTOMI E SEGNI COMPATIBILI CON LA DIAGNOSI DI COVID-19

(Riportati dalla nota PG/2020/0244554 del 23/03/2020, della Regione Emilia Romagna)

Segni e sintomi possono essere anche di lieve intensità, presenti singolarmente o variamente associati tra loro:

febbre

tosse

astenia

dolori muscolari diffusi

mal di testa

raffreddore (naso chiuso e/o scolo dal naso)

difficoltà respiratoria (respiro corto, fame d'aria)

mal di gola

congiuntivite

diarrea

vomito

aritmie (tachi- o bradi-aritmie), episodi sincopali

disturbi nella percezione di odori e gusti (anosmia, a-disgeusia)